



Anno Scolastico 2023 -24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V LICEO MUSICALE

COORDINATRICE PROF. SSA PALLADINO MARILENA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 13/05/2024, ed è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

SEDE CENTRALE		SEDI COORDINATE		
P.zza L.Sodo,2 - Cerreto Sannita (BN) TEL. 0824 861102		Via Cesine di Sopra - Cerreto Sannita (BN) Tel. 0824 861066		Via Bagni 52 - San Salvatore Telesino (BN) Tel. 0824 948536
LICEI <ul style="list-style-type: none"> LICEO ARTISTICO: <ul style="list-style-type: none"> - DESIGN - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO MUSICALE 	TECNICO SETTORE ECONOMICO <ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 	TECNICI SETTORE TECNOLOGICO <ul style="list-style-type: none"> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE SISTEMA MODA 	PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 	SERALI <ul style="list-style-type: none"> COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO SISTEMA MODA

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
- 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI
- 3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO
- 5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- 5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI - TEMPI - SPAZI - METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

- 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 6.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
- 6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI PON

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 8.3 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA:

PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO
SECONDA PROVA SCRITTA TAC

- TRACCE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA
PROVA SCRITTA

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
ALLEGATO “A” O.M. N. 55 DEL 22/03/2024

- FASCICOLO RISERVATO STUDENTE CON DISABILITA’

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. La sua offerta formativa è sempre all'avanguardia grazie a costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni. L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale la scuola ha allestito aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- aula esercitazioni orchestrali
- aula studio di registrazione
- auditorium

- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio musicale tecnologico**
- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo musicale è attivo presso la sede centrale dell'istituto ed "è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura". Guida lo studente a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Lo studente acquisisce, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura, infine, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (articolo 11, comma 9, legge 124 del 3 maggio 1999).

Il percorso dura cinque anni e l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ingresso per verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

Il diplomato al Liceo musicale è in grado di:

- Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta che orale;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali, e sociali;
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali;

Stage in Italia e all'estero, tirocini e interventi di esperti, previsti nell'ambito dei PCTO, garantiscono un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE	MONTE ORE ANNUALE				
	1LICEO	2LICEO	3LICEO	4LICEO	5LICEO
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cult. straniera	3	3	3	3	3
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA E LETTER. ITALIANA, STORIA	CIARLEGLIO ALBINA	SI	SI	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	PALLADINO MARILENA	SI	SI	SI
FISICA, MATEMATICA	BOREA ROSANNA	NO	NO	SI
FILOSOFIA	PESCE GIUSEPPINA	SI	SI	SI
STORIA DELL'ARTE	CUOCO GIUSEPPINA	NO	SI	SI
TEO. ANALIS. COMPOSIZ.	PIZZITOLA GIOVANNI	NO	NO	SI
STORIA DELLA MUSICA	LUONGO MARIA	SI	SI	SI
TECNOLOGIE MUSICALI	IANNUCCI GIANNI BATTISTA	NO	NO	SI
ED. CIVICA	PUOTI LUCIANA	NO	SI	SI
RELIGIONE CATTOLICA	CIVITILLO MARISA	SI	SI	SI
SC. MOTORIE E SPORTIVE	BIANCO MICHELE	SI	SI	SI
LAB. MUSICA D'INSIEME STRUM. FIATO, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO	CIOTTA CARMINE	SI	SI	SI
LAB. MUSICA D'INSIEME ARCHI, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	QUARANTIELLO BIANCAMARIA	NO	NO	SI
LAB.MUSICA DA CAMERA	GRIECO ANTONIO	NO	NO	SI
LAB.MUSICA D'INSIEME CORALE ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	MINICOZZI MAURA	SI	SI	SI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	CERULO EZIO	SI	SI	SI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	ROMANELLI LUCA	SI	SI	SI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE	FERRARA LUCIA	SI	SI	SI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	BOSCO PELLEGRINO	NO	SI	SI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE BASSO TUBA	FABBRI RICCARDO	NO	NO	SI
SOSTEGNO	CONTE DORA	NO	NO	SI

SOSTEGNO	LUPONE GIOVANNA	NO	NO	SI
SOSTEGNO	SCALDARELLA MARIA GRAZIA	NO	NO	SI
SOSTEGNO	SCETTA MARIAGIOVANNA	NO	NO	SI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5^a Liceo musicale è composta da n. 15 studenti (6 femmine e 9 maschi), provenienti da diversi paesi del territorio circostante. Caratterizzati da una partecipazione sufficientemente propositiva, discreto impegno e dedizione allo studio, la classe è abituata al rispetto delle regole comportamentali, ed è stata in grado di creare un clima di proficua collaborazione. Il dialogo educativo con il corpo docente ha reso concreta la loro crescita formativa e cognitiva.

L'interesse e la partecipazione alle esperienze scolastiche ed extracurricolari hanno facilitato il conseguimento di risultati importanti per alcuni, adeguati per altri, oltre ad un soddisfacente grado di consapevolezza cognitiva e critica.

Nella classe è presente una studentessa con disabilità, per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, per i cui dettagli si rimanda agli allegati riservati. La sua prova di esame finale terrà conto di tale percorso ed accerterà una preparazione idonea al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per la normativa relativa agli alunni con BES, il Consiglio di classe ha considerato quanto previsto dal D.Lgs 62/2017 e dall'O. M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Dal terzo anno è presente una studentessa proveniente da altro Istituto, il cui impegno didattico ed i positivi rapporti relazionali con i compagni, hanno permesso di ottenere fin da subito importanti progressi.

Dal quarto anno è presente uno studente proveniente da altro Istituto. Non sempre partecipativo e con impegno scolastico appena sufficiente in un primo periodo, ha saputo instaurare un dialogo educativo concreto in seguito, ottenendo progressi soddisfacenti.

Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica nell'anno scolastico in corso.

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove nazionali standardizzate 2024 di Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), quale requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017). Tra le altre attività di preparazione, sono state svolte delle prove di simulazione in data 08/02/2024.

Le prove INVALSI nazionali sono state somministrate nelle date 12/13/14 marzo 2024 in modalità CBT.

Il corpo docente della classe non è stato sempre stabile nel triennio, come si evince dallo schema sopra riportato, anche se molti insegnanti conoscono le studentesse e gli studenti fin dal primo anno.

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	14	13	1	12	2	
4	15	14	1	15		
5	15	15				

La situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso, in termini didattico-disciplinari, registra una disomogeneità di interessi, stili e ritmi di apprendimento. Si sottolinea la presenza di studenti che possono definirsi eccellenti, a cui si affianca un secondo gruppo, che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di aver assimilato, nel complesso, i contenuti delle discipline, oltre alla presenza di qualche studente il cui impegno scolastico e la dedizione allo studio domestico sono appena sufficienti.

Tutti hanno sviluppato stili relazionali e sociali positivi. Sempre corretti nei rapporti interpersonali e molto uniti nei momenti di difficoltà emotiva.

Durante tutto il percorso formativo la classe ha partecipato al dialogo educativo con soddisfacente interesse e curiosità intellettuale. Il rapporto con i docenti è stato sempre caratterizzato da cordialità e rispetto. Anche i rapporti con le famiglie sono stati sereni, corretti e basati sulla fiducia reciproca.

Tutti i percorsi disciplinari, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, hanno contribuito a costruire un profilo dinamico della classe, volto allo sviluppo di una certa autonomia di pensiero e della loro personalità. Solo per l'area scientifico-matematica si deve far riferimento ad una presenza discontinua dei docenti, che per qualcuno ha inciso sui tempi e modalità di apprendimento.

Dagli elementi raccolti in questa fase dell'anno scolastico, emerge che la classe si attesta ad un livello genericamente medio, con casi di livello avanzato. Gli studenti si avvalgono di un metodo di studio abbastanza autonomo e proficuo, con buone capacità di concettualizzare, esprimersi e lavorare in autonomia per consolidare.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS "Carafa- Giustiniani" promuove l'inclusione come sfondo culturale e valoriale del Piano dell'Offerta Formativa riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni formativi. L'intera comunità scolastica si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La scuola riserva una particolare attenzione ad ogni fragilità intervenendo a livello organizzativo, metodologico didattico e culturale attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'Istituto è presente uno sportello psicologico al servizio della comunità educante e tante sono le attività volte a favorire il benessere psicofisico degli studenti anche di studenti neoarrivati in Italia.

Durante il percorso scolastico, tutti i docenti del Consiglio di classe hanno mirato nelle loro lezioni ad una didattica attenta ai bisogni di ogni alunno al fine di realizzare obiettivi formativi comuni, sostenendo e accompagnando le peculiarità di ognuno, e consentendogli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale e culturalmente stimolante. Strategie didattiche inclusive quali brainstorming, cooperative learning, tutoring, peer to peer, problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom, debate, compiti di realtà hanno favorito il rispetto della diversità e garantito un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli studenti.

Tutti i docenti hanno puntato alla condivisione di metodi e alla ricerca delle strategie più idonee a rispondere a una varietà di stili di apprendimento che hanno permesso di venire incontro anche alle esigenze degli studenti più deboli, attraverso le seguenti azioni:

- la creazione di un clima inclusivo in cui la diversità è accettata, rispettata e valorizzata;
- l'adozione di diversi stili d'insegnamento, materiali personalizzati, uso di tecnologie varie;
- la promozione di un approccio cooperativo tra gli alunni;
- la costruzione di percorsi di studio partecipati;
- la contestualizzazione dell'apprendimento e lo studio attraverso la scoperta e la ricerca;
- l'attivazione di una didattica metacognitiva;
- la predisposizione di percorsi di recupero o di potenziamento;
- la variazione delle strategie in itinere;
- la predisposizione di attività trasversali alle diverse discipline;
- l'attivazione di reti relazionali sinergiche con colleghi, famiglie, territorio ed esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezion e frontal e	Lavoro di gruppo	Lezion e pratica	Metod o indutti vo dedutt ivo	Labora torio	Discus sione guidat a	Classe virtual e	ALTRO
LINGUA E LETTER. ITALIANA, STORIA	X	X	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	X
FISICA, MATEMATICA	X	X	X	X	X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X	X		X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	X	X	X
TEO. ANALIS. COMPOSIZ.	X	X	X	X	X	X		
STORIA DELLA MUSICA	X			X		X		X
TECNOLOGIE MUSICALI	X	X	X	X	X		X	

ED. CIVICA	X	X		X		X		X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X	X	X	X
SC. MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X	X		X		X
LAB. MUSICA D'INSIEME STRUM. FIATO, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO	X	X	X	X	X	X		X
LAB. MUSICA D'INSIEME ARCHI, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	X	X	X	X	X	X		X
LAB.MUSICA DA CAMERA	X	X	X	X	X	X		
LAB.MUSICA D'INSIEME CORALE, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	X	X	X	X	X	X		X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	X	X	X	X	X	X		X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	X	X	X	X	X	X		X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE	X	X	X	X		X		X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	X	X	X	X		X		X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE BASSO TUBA	X	X	X	X		X		X

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno attraverso la didattica in metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), considerata la presenza nell'organico del Consiglio di classe del docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, è stato possibile sviluppare delle unità di apprendimento per la disciplina Storia della Musica in lingua inglese.

La Prof.ssa Luongo Maria, ha progettato e pianificato un Modulo di complessive 6 ore di lezione, svolte durante le ore curriculari nel corso dell'anno scolastico.

Facendo seguito alla somministrazione di un placement test, la docente ha svolto attività rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, con modalità di verifica e valutazioni coerenti con gli strumenti e le griglie stabilite dagli organi collegiali e dipartimentali.

OVERALL CLIL MODULE PLAN

DOCENTE DNL/	Prof.ssa Maria Luongo docente di Storia della musica
DISCIPLINA COINVOLTA	
CLASSE	VA LM

LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA DI PARTENZA	Livello B2 del QCER
FINALITA'	<p>Fare acquisire i contenuti disciplinari sviluppando la capacità di comunicare in L2.</p> <p>Migliorare le abilità di comunicazione e fare aumentare nell'alunno non solo la motivazione ma anche la fiducia nelle sue capacità.</p> <p>Utilizzare la lingua veicolare come strumento per apprendere, sviluppando la capacità di razionalizzare il proprio metodo di studio.</p> <p>Creare occasioni di uso reale della LS.</p> <p>Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare all'apprendimento, sensibilizzando gli alunni alla consapevolezza dell'unitarietà del sapere.</p> <p>Migliorare le competenze disciplinari e linguistiche</p>
OBIETTIVI DA CONSEGUIRE	<p>Saper descrivere forme e stili musicali</p> <p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina in L2</p> <p>Sviluppare competenze comunicative in L2 con particolare riguardo alla disciplina Storia della Musica</p> <p>Acquisire dimestichezza e sicurezza con la lingua inglese Sviluppare capacità di presentare un argomento in lingua inglese</p> <p>Apprendere elementi lessicali in L2 collegati ad argomenti interdisciplinari</p> <p>Saper collocare l'argomento nel contesto storico-culturale, sviluppando il senso critico e di analisi</p>
MODELLO OPERATIVO	Modulo didattico
CONTENUTO CURRICOLARE	Chopin: Life, style and works
DURATA	6 ORE
STRUTTURA DIDATTICA	N. 6 units di un'ora ciascuna realizzate nel secondo quadrimestre
FASI DELL'ESPERIENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. motivazione Brainstorming sull'argomento 2. globalità Confronto fra gli studenti e la docente per approfondimenti 3. analisi Confronto fra gli studenti per analisi 4. sintesi Produzione orale guidata dalla docente 5. riflessione

				Analisi globale del lessico da parte della docente 6.valutazione Colloquio orale
METODOLOGIE MATERIALE	DIDATTICHE	E		Brainstorming Cooperative learning Peer tutoring Fotocopie fornite dalla docente Ascolto alla LIM di video con partitura musicale integrata con l'audio
MODALITA' VALUTAZIONE	E	CRITERI	DI	Focalizzata sulle abilità comunicative in lingua straniera Verifiche orali in itinere Verifica orale finale alla fine del modulo La valutazione tiene conto altresì della partecipazione attiva alle attività didattiche, della capacità di comunicazione e rielaborazione dei contenuti e dell'accuratezza nell'utilizzo del linguaggio specifico.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
TITOLO PROFILO	CARAFA-GIUSTINIANI... RINASCERE LIBERI IN JAZZ	CARAFA-GIUSTINIANI... RINASCERE LIBERI IN JAZZ	CARAFA-GIUSTINIANI... RINASCERE LIBERI IN JAZZ
PERCORSI	Carafa-Giustiniani...Rinascere liberi in jazz (30 ore) Orchestra etno-popolare (40 ore) XVII Corso di cittadinanza attiva Centro Studi sociali Bachelet (12 ore+9 di curvatura disciplinare)	Carafa-Giustiniani Hall music...per vivere insieme la musica (24 ore) Orientamento attivo Scuola-Università Conservatorio di Benevento (15 ore) XVIII Corso di cittadinanza attiva Centro Studi sociali Bachelet	Music for Thousand – concerto d'ensemble (BiMed Santa Cecilia – presso Area archeologica di Paestum) (50 ore) I Festival del Lavoro-Progetto Policoro (Centro Emmaus - Cerreto S.) (5 ore)

	Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)	(12 ore+9 di curvatura disciplinare) Music for Pope– concerto d'ensemble (BiMed Santa Cecilia – presso Area archeologica di Paestum) (50 ore)	
TOT. ORE	104	125	55
COMPETENZE	<p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;</p> <p>eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi;</p> <p>cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> <p>conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>	<p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;</p> <p>eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi,</p> <p>cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> <p>conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;</p> <p>conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>	<p>Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;</p> <p>eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</p> <p>cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> <p>conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;</p> <p>conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>
RISPOSTE	<p>Gli studenti sanno: gestire ed usare consapevolmente le attrezzature di una sala di registrazione;</p> <p>usare correttamente i microfoni;</p> <p>arrangiare un brano musicale;</p>	<p>Gli studenti sanno: gestire ed usare consapevolmente le attrezzature di una sala di registrazione;</p> <p>usare correttamente i microfoni;</p> <p>arrangiare un brano musicale;</p>	<p>Gli studenti sanno: gestire ed usare consapevolmente le attrezzature di una sala di registrazione;</p> <p>usare correttamente i microfoni;</p> <p>arrangiare un brano musicale;</p>

	interagire tra i vari tipi di strumento musicale; mettere in pratica la professionalità di base acquisita nel campo tecnologico e strumentale	interagire tra i vari tipi di strumento musicale; mettere in pratica la professionalità di base acquisita nel campo tecnologico e strumentale	interagire tra i vari tipi di strumento musicale; mettere in pratica la professionalità di base acquisita nel campo tecnologico e strumentale
--	--	--	--

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audio visivi	Materiale informatici	Materiale multimediali	Quotidiano	Piattaforme informatiche	Altro
LINGUA E LETTER. ITALIANA, STORIA	X	X	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	X
FISICA, MATEMATICA	X		X	X				
FILOSOFIA	X	X	X	X	X			X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X			X
TEO. ANALIS. COMPOSIZ.	X	X	X	X	X		X	
STORIA DELLA MUSICA	X	X	X		X			
TECNOLOGIE MUSICALI	X	X	X	X	X		X	
ED. CIVICA	X				X	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X	X	X	X
SC. MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X			
LAB. MUSICA D'INSIEME STRUM. FIATO, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO	X	X	X	X	X		X	X
LAB. MUSICA D'INSIEME ARCHI, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO		X	X	X	X		X	X
LAB. MUSICA DA CAMERA		X	X	X	X		X	X
LAB. MUSICA D'INSIEME CORALE, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	X	X	X	X	X			X

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	X	X	X	X	X		X	X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	X	X	X	X	X			X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE	X	X	X		X			X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	X	X	X	X	X		X	X
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE BASSO TUBA	X	X	X		X			X

Nella logica dell'organizzazione degli ambienti di insegnamento/apprendimento che tenga conto dell'assunto che la conoscenza si "costruisce" e non si "trasmette", sono state utilizzate tutte le risorse logistiche a disposizione dell'ambiente-scuola: aula, laboratorio musicale e linguistico, palestra, auditorium, cortile, nonché gli ambienti digitali multiplatforma (es. Google, e-Twinning).

L'organizzazione del tempo scuola ha tenuto conto della necessità di operare in un tempo scandito in due periodi (come da delibera collegiale), di partecipare ad altre attività formative e di rimodulare i tempi, ogni qual volta lo hanno richiesto quei processi educativi e formativi di tipo innovativo.

Il primo periodo è scandito in Quadrimestre con valutazione interperiodale. Il secondo periodo è scandito in Quadrimestre con valutazione interperiodale e finale.

La settimana scolastica è composta da sei giorni di lezione, con unità oraria di 60 minuti per due giorni e 55 minuti per altri tre; il sabato si svolgono 4 ore di lezione di 60 minuti ciascuna. E' prevista la frequenza antimeridiana per le lezioni delle discipline di area comune e la frequenza pomeridiana per le lezioni di strumento musicale.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte in itinere per gli alunni che hanno manifestato qualche difficoltà e/o con risultati di verifiche non confacenti, attraverso interventi individualizzati basati sulle loro inclinazioni e i loro stili di apprendimento. Sono stati assegnati lavori per casa (con correzione in classe, confronto e discussione) con esercizi mirati e di varie tipologie, in funzione delle lacune e delle difficoltà incontrate. Il potenziamento del metodo di studio è stato oggetto di intervento continuo nel corso dell'intero anno scolastico. Non è stato necessario attivare sportelli didattici e corsi di recupero.

Per l'ampliamento ed approfondimento degli argomenti più significativi sono stati previsti lavori di gruppo, attività di laboratorio, utilizzo di piattaforme per i gemellaggi europei elettronici, impiego delle TIC, Cineforum e interventi didattici specifici. Sono state promosse le eccellenze, incoraggiando e sostenendo la

loro partecipazione a concorsi, audizioni, prove ufficiali di verifica delle loro competenze, workshop e corsi di formazione.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica definiti nel curriculum d'istituto e declinati nei vari indirizzi di studio per valorizzarne gli aspetti peculiari.

Essi possono essere così riassunti:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI (i contenuti dettagliati nell'allegata scheda disciplinare)	COMPETENZE
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Acquisire la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali e migliorare per tutti la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni.
COSTITUZIONE , diritto, legalità e solidarietà <input type="checkbox"/> Umanità e umanesimo	Diventare soggetti attivi dell'apprendimento, del cambiamento, della crescita. Acquisire conoscenze, abilità, valori, attitudini e consapevolezza per essere capaci di prendere decisioni e di risolvere problemi
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <input type="checkbox"/> Agenda 2030/Obiettivo 16 "Pace, Giustizia, Istituzioni forti"	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, contro la guerra e per la pace nel mondo Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/> I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i> , cyberterrorismo. <ul style="list-style-type: none">• La <i>cyber security</i>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, nella dimensione reale e virtuale

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive e visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate, anche in modalità learning blended:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi studio	Stage linguistico in Irlanda	Dublino	28 febbraio/6 marzo
Viaggio di istruzione	Visitiamo le perle del Rinascimento	Toscana	05-08 aprile
Progetti e Manifestazioni culturali	Premiazione "Marano Spot Festival"	Marano (Na)	24 ottobre
	Candidatura Organi Collegiali	IIS Carafa Giustiniani	27 ottobre
	Evento "ZuccArt"	Telese Terme (Bn)	29 ottobre
	4 Novembre - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate	P.zza L. Sodo – Cerreto S. (Bn)	6 novembre
	Proiezione film diretto da Paola Cortellesi "C'è ancora domani"	Cinema Teatro "Modernissimo" Telese Terme (Bn)	23 novembre
	Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	IIS Carafa Giustiniani	25 novembre
	Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti SERR 2023	IIS Carafa Giustiniani	29 novembre-6 dicembre
	Olimpiadi della Matematica: "I Giochi di Archimede"	Laboratorio Fazenda -sede centrale dell'Istituto	30 novembre
	Concorso: "I giovani ricordano la Shoah"	IIS Carafa Giustiniani	1 dicembre

La Notte dei Licei Artistici della Campania Intervento musicale curato dal Liceo musicale	IIS Carafa Giustiniani	1 dicembre
Evento "PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DELL'OPUSCOLO UTOPIA" – Associazione Massimo Rao	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	1 dicembre
#AGORA' CARAFAGIUSTINIANI2023 Giornate dedicate alla cultura	IIS Carafa Giustiniani	20-21-22 dicembre
Gran Concerto di Natale Orchestra Verticale Territoriale Junior - Laboratori di canto e musica corale	Chiesa San Martino Vescovo (Cerreto S.)	22 dicembre
Laboratori di incontro/orientamento studenti del ciclo scolastico inferiore	Auditorium dell'Istituto – sede centrale -	Gennaio e febbraio
Esecuzione nuovo Inno musicale scolastico	Auditorium dell'Istituto – sede centrale-	16 gennaio
Evento "Open Night" Esibizione musicale	IIS Carafa-Giustiniani	20 gennaio
Concorso di poesia "Il Verso giusto" accompagnamento musicale e lettura brani	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	20 gennaio
Progetto Imun – Assemblea Nazioni Unite	Ambasciata americana di Napoli	18-19-20 gennaio
Giornata della memoria Evento "1943-2023 IL CORAGGIO DI RICORDARE"	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	29 gennaio
Educazione alla legalità - Progetto "Conoscere per prevenire"	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	01 febbraio
Giorno del Ricordo	IIS Carafa Giustiniani	10 febbraio
Campionati di Italiano categoria senior	Laboratorio di potenziamento sede centrale dell'Istituto	Selezioni 23 febbraio Semifinali 21 marzo

	Dantedi 2024	IIS Carafa Giustiniani	25 marzo
	Concorso 2023/2024 "L'etica libera la bellezza" - sezione Contracamorre	Napoli	27 marzo
	Concerto "Meditazione"	Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli (Cerreto S.)	3 aprile
	Progetto "Liberi davvero"	Auditorium dell'Istituto – sede centrale.	Aprile e maggio
	Esecuzione Inno di Mameli	Auditorium dell'Istituto – sede centrale.	24 aprile
	Evento "Piano Day"	Auditorium dell'Istituto – sede centrale.	Maggio
	Domeniche di Maggio Chiese aperte a Cerreto Sannita	Cerreto Sannita	Maggio
	Saggi/concerto di fine anno	Auditorium dell'Istituto	Giugno 2023
	Progetto "Il Radar"	Supplemento periodico de "Il Sannio quotidiano"	Intero anno scolastico
Incontri con esperti	Formazione sulla sicurezza – D.lgs 81/08 art.37 comma 1	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	22 marzo
	Viaggio in Italia - La Corte Costituzionale nelle scuole 2023-2025 Prof. Franco Modugno Giudice della Corte Costituzionale	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	24 aprile
	Dott. Salvia Antonino per il progetto "Liberi davvero" esperto tema dipendenze	Auditorium dell'Istituto - sede centrale	30 maggio
Orientamento	Museo Pietrarsa "Salone dello Studente"	Napoli	22 novembre

	Accademia della Moda "IUAD"	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	15 febbraio
	Università Unifortunato	Benevento	29 febbraio
	AssOrienta per le Forze Armate	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	08 marzo
	Accademia delle Belle Arti "NaBa" (MI)	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	10 marzo
	ITS ACADEMY di Benevento	Auditorium dell'Istituto – sede centrale	2 maggio

6.4 UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

La realizzazione delle Unità di Apprendimento Interdisciplinari è parte di un progetto finalizzato all'acquisizione delle competenze multidisciplinari e trasversali.

Sono stati realizzati quattro percorsi didattici interdisciplinari, che hanno permesso di superare le differenze culturali, di praticare l'inclusività all'interno della classe e di trattare questioni concrete e non solo tematiche astratte.

INTENDERE GLI AFFETTI COME FONTE DI ISPIRAZIONE DELLA PRODUZIONE ARTISTICO-LETTERARIA CONTEMPORANEA	
I rapporti umani sono molto cambiati nel tempo e ciò ha esercitato forti ripercussioni sul modo di sentire e, soprattutto, di manifestare le relazioni affettive, come testimoniano il mondo della cultura e delle arti.	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'evoluzione delle relazioni umane e il ruolo della donna nel pensiero e nella poetica di: S. Aleramo; G. Verga; G. Pascoli; G. d'Annunzio; L. Pirandello; I. Svevo; E. Montale.
STORIA	Le relazioni umane e i legami affettivi dal Risorgimento ad oggi.
STORIA DELLA MUSICA	L'espressione degli affetti nella musica vocale e strumentale
FILOSOFIA	Kierkegaard: il rapporto con il padre e con Regina Olsen Nietzsche e il distacco da Schopenhauer e da Wagner Freud e la traslazione affettiva (transfert) Marx e l'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili

TAC	Il sistema tonale come linguaggio espressivo di affetti e sentimenti
LINGUA E CULTURA INGLESE	I sommi autori inglesi dell'epoca vittoriana scrivono alla ricerca di una propria dimensione esistenziale in un'epoca di cambiamenti nei rapporti umani ed affettivi: The Victorian compromise: C. Dickens's Oliver Twist, Aestheticism and Decadence, The Double: O. Wilde and The Picture of Dorian Gray.

ASSUMERE COMPORTAMENTI SOSTENIBILI IN CONSIDERAZIONE DELLO STRETTO RAPPORTO TRA UOMO E NATURA	
Il rapporto tra uomo e natura è complesso e non sempre equilibrato. Esso ha ispirato artisti e intellettuali e, oggi, rappresenta uno dei temi più discussi della contemporaneità. Il mancato rispetto dell'ambiente, infatti, può portare a conseguenze terribili per il futuro e per lo sviluppo del genere umano.	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il rapporto con la natura come ispirazione delle opere di: G. Leopardi; G. Verga; G. Pascoli; G. d'Annunzio; ; I. Svevo; G.. Ungaretti; E. Montale.
STORIA	Le conseguenze del progresso in epoca contemporanea: dalla Rivoluzione industriale al costituirsi della società di massa; dal Capitalismo alla Globalizzazione.
STORIA DELLA MUSICA	La natura "bella e tempestosa" come fonte di ispirazione musicale
FILOSOFIA	La concezione schellinghiana della natura Comte e il dominio dell'uomo sulla natura Jonas e l'etica della responsabilità
TAC	La melodia accompagnata nel periodo romantico
LINGUA E CULTURA INGLESE	Il progresso tecnologico in epoca vittoriana quale inizio di una trasformazione paesaggistica: The Great Exhibition. La rivoluzione industriale e il processo di urbanizzazione nel romanzo di denuncia di Dickens. Il rapporto uomo-natura come tema centrale della poesia di E. Dickinson: "Hope is the Thing with Feathers"

COGLIERE LE INNOVAZIONI E I CAMBIAMENTI DELL'EPOCA CONTEMPORANEA INTERPRETANDO LA CRISI DELL'UOMO MODERNO	
Le grandi trasformazioni dell'epoca contemporanea hanno mutato stili di vita e mentalità. La società è pervasa da innovazioni tecnologiche e da cambiamenti in ambito sociale, economico, politico e culturale. Non sempre, tuttavia, il progresso ha rappresentato un motivo di crescita per l'uomo di oggi. Gli intellettuali e gli artisti vivono un clima di crisi, generatore di una nuova coscienza e di grandi capolavori.	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	La crisi dell'uomo moderno nelle opere di: G. Pascoli; G.d'Annunzio; G. Verga; L. Pirandello; I. Svevo; G. Ungaretti; E. Montale
STORIA	Le innovazioni tecnologiche e i cambiamenti sociali, economici e politici nella storia del Novecento: Belle Époque, Prima

	guerra mondiale, Crisi tra le due guerre, Seconda Guerra mondiale, Guerra Fredda
STORIA DELLA MUSICA	La ricerca di nuovi linguaggi espressivi tra Ottocento e Novecento: Wagner, Puccini e Debussy
FILOSOFIA	Fichte e la "missione" sociale del dotto Nietzsche: la crisi delle certezze e l'avvento del superuomo Comte e il primato assoluto della scienza Marx e la lotta per la trasformazione della società
TAC	Il linguaggio musicale tra '800 e '900
LINGUA E CULTURA INGLESE	Il pensiero dei letterati inglesi del 900, epoca di grandi trasformazioni e crisi delle coscienze: The Age of Anxiety – The Suffragettes, The Easter rising in Ireland, Modernism, WWI and the War Poets (W. Owen's Dulce et decorum est, R. Brooke's The Soldier), WWII and the Dystopian Novel, G. Orwell's "1984"

IL TEMPO E I SUOI EFFETTI NELLA CULTURA DELL'IMMAGINE, NELL'ERA DIGITALE E NELLA VELOCITA' DELL'INFORMAZIONE	
La rivoluzione digitale ha cambiato il concetto del tempo e i suoi effetti sociali. Il detto "tutto e subito" ha sostituito l'attesa, passando dalle teorie sul tempo dei grandi scienziati e pensatori moderni all'era del web e della velocità. In questo contesto del fugace e talvolta superficiale, sappiamo chi siamo? Conosciamo noi stessi? Abbiamo le capacità di riconoscere la nostra dimensione orientativa per il futuro?	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Dalla percezione cronologica del tempo negli autori del sec. XIX (Leopardi, Verga) alla percezione del tempo nella produzione letteraria del primo Novecento (Montale, I. Svevo).
STORIA	La concezione del tempo nella storia: il tempo geografico, sociale e individuale.
STORIA DELLA MUSICA	L'evoluzione del discorso musicale dalla modalità, alla tonalità, all'atonalità fino alla dodecafonia
FILOSOFIA	Schopenhauer e il tempo come forma a priori della sensibilità Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza Comte e la legge dei tre stadi Nietzsche e la dottrina dell'eterno ritorno
TAC	Lo sviluppo del discorso armonico dalla modalità alla dodecafonia.
LINGUA E CULTURA INGLESE	I nuovi concetti di spazio e tempo del XX secolo, influenzati dalle teorie di Freud ed Einstein, hanno coniato lo "stream of consciousness": J. Joyce and "Ulysses", V. Woolf and The Bloomsbury group, The Lost generation and The Jazz Age. The Theatre of Absurd, S. Beckett's "Waiting for Godot".

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI: PON

L'Istituto "Carafa-Giustiniani", in coerenza con il PTOF, ha promosso iniziative e progetti riferibili al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola", che punta a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità, efficace ed equo.

La classe quinta del Liceo musicale ha aderito ai progetti come di seguito:

Titolo	Periodo
Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e dei nuovi linguaggi musicali ai sensi dell'art. 1, commi 510 e 511, L 30 dicembre 2020, n. 178. Progetto di Istituto "CARAFA GIUSTINIANI RINASCERE LIBERI IN JAZZ"	2021/2022 2022/2023
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Comunità per la rinascita: Modulo "ART FOR LIFE"	2021/2022
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Musica e Canto: Modulo "CARAFA GIUSTINIANI MUSIC SCHOOL"	2021/2022
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CARAFA-GIUSTINIANI HALL MUSIC... per vivere insieme la musica"	2022/2023
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PROGETTO SCUOLA VIVA 2021-2027 TRA ECONOMIA ARTE E CULTURA" Laboratorio di Musica: "FARE MUSICA, ISTRUZIONI PER L'USO"	2023/2024

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">● Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.● Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo.● Dimostra consapevolezza della storicità della letteratura.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Percorso storico-letterario della poesia e della prosa italiana dalla fine del sec. XIX all’inizio del sec. XX, attraverso lo studio dei seguenti movimenti letterari: Romanticismo/Verismo/Decadentismo/Ermetismo/ Neorealismo e dei seguenti autori: G. Leopardi / G. Verga/ G. Pascoli /G.d’Annunzio / L. Pirandello /I. Svevo /G. Ungaretti/E. Montale/ S. Quasimodo/ I. Calvino
<u>ABILITA’:</u>	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. Acquisire termini specifici del linguaggio letterario. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione espositiva/Lezione partecipata /Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca/ Brain storming /Problem solving /Attività di laboratorio /Peer education/Flipped Classroom.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno e recupero, osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni, livello di partenza e confronto tra risultati previsti e raggiunti, uso degli strumenti, impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro, evoluzione del processo di apprendimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., I classici nostri contemporanei,Pearson, 2016. Schede di approfondimento, strumenti audiovisivi, ipertesti, mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, software specifici, ecc

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> <u>STORIA</u>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende il cambiamento o la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. ● Coglie nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. ● Padroneggia un metodo di studio autonomo e flessibile finalizzato a ricerche, approfondimenti personali e alla continuazione degli studi successivi.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	L'unificazione italiana/La Destra e la Sinistra storica/L'inizio della società di massa in Occidente/La prima guerra mondiale/La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin/La crisi del dopoguerra/Il Fascismo /La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo/Il Nazismo/La Shoah /La seconda guerra mondiale/L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.
<u>ABILITA':</u>	Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche Collocare nel tempo fenomeni ed eventi storici Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Analizzare diversi tipi di fonti storiche
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione espositiva/Lezione partecipata /Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca/ Brain storming /Problem solving/Attività di laboratorio /Peer education/Flipped Classroom.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno e recupero, osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni, livello di partenza confronto tra risultati previsti e raggiunti, uso degli strumenti, impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro, evoluzione del processo di apprendimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Fossati M., Luppi G.,Zanette E., Storia concetti e connessioni 3 con espansione digitale e contenuti digitali integrativi, Pearson, 2015 Atlante storico-geografico, schede di approfondimento, strumenti audiovisivi, ipertesti, mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, software specifici, ecc.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LINGUA E CULTURA INGLESE	Livello B2 del Framework of European Languages Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. ● È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un' interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. ● Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULE 1: The Victorian Age: history and culture, literature and genres, authors and texts</p> <p>MODULE 2: The Modern Age: history and culture, literature and genres, authors and texts</p> <p>MODULE 3: The Present Age: history and culture, literature and genres, authors and texts</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Acquisire tecniche di lettura, quali <i>note-taking, skimming e scanning</i>. Scrivere brevi paragrafi Riconoscere le principali caratteristiche del testo e della tecnica narrativa Comprendere il messaggio del testo Conoscere le caratteristiche distintive dei principali generi letterari Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico culturale, confrontandoli con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature moderne e classiche. Individuare le linee generali di evoluzione della letteratura studiata</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Approccio metodologico di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato attraverso una didattica innovativa (Jigsaw, circle time, flipped classroom, role-play, e-learning, debate, ecc.) Attivazione di ambienti di apprendimento virtuali con l'utilizzo di varie metodologie quali: Flipped classroom, rimessa di report ed esercizi su piattaforma, approfondimenti di argomenti di studio suggeriti dagli alunni, Storytelling, uso di video e realizzazione di video.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, sono stati svolti due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una verifica periodica, finalizzata alla misurazione delle prestazioni nelle singole prove scritte e orali. Sono stati utilizzati differenti tipologie di test:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc. ●prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc. ●prove non strutturate: scrittura di dialoghi, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti. <p>L'osservazione delle abitudini di studio degli studenti, dell'assiduità alle lezioni, dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, del rendimento sono stati elementi utili alla valutazione</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Testi in adozione: Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER HERITAGE.blu (Zanichelli). Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER B1 UPDATED (Zanichelli).</p>

	Schede di approfondimento, strumenti audiovisivi, ipertesti, software specifici, dizionario, laboratorio, internet e LIM. Piattaforme online e classi virtuali.
--	---

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	
MATEMATICA	Lo studente sa applicare il metodo logico-deduttivo ed utilizzarlo ai fini di soluzione di problemi in ambiti diversi da quello della matematica

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Ripetizione di trigonometria, studio di funzioni, limiti rappresentazione grafica delle funzioni.
<u>ABILITA':</u>	Utilizzare la rappresentazione di funzioni e limiti per lo studio e la soluzione di problemi non solo in ambito scientifico
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, visione di materiale didattico tramite strumenti audiovisivi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche scritte e orali in classe, discussione di esercizi e soluzione di problemi in ambiti diversi tramite l'applicazione di logica e criteri matematici Sono stati valutati anche la partecipazione e l'interesse dimostrato dagli studenti nelle varie fasi di studio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone, L.I.M.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	
FISICA	Lo studente riconosce i vari aspetti di un fenomeno fisico e sa collocarli nel periodo storico in cui sono stati studiati.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	La Termodinamica. Il suono e la luce, La carica elettrica, il campo elettrico la corrente elettrica
<u>ABILITA':</u>	Lo studente sa collegare il fenomeno del suono ad aspetti prettamente fisici poiché una particolare attenzione è stata posta nello studio del suono, della sorgente in correlazione allo/agli strumenti da essi suonati.

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, esperimenti svolti in classe e discussione dei vari aspetti di un fenomeno fisico
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali in classe, discussioni di esercizi e soluzioni di problemi in ambiti diversi tramite l'applicazione di logica e criteri matematici Sono stati valutati anche la partecipazione e l'interesse dimostrato dagli studenti nelle varie fasi di studio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: Amaldi Fisica Verde

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> FILOSOFIA	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizza le motivazioni alla base del sorgere della riflessione filosofica e scientifica • Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Sviluppa l'attitudine alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi • Individua i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	L'Illuminismo. L'uso libero e critico della ragione. Kant (ripetizione concetti principali) L'idealismo tedesco. Fichte e Schelling Hegel e la razionalità del reale (concetti principali) La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard La critica della società capitalistica. Marx Il Positivismo. Comte e la nuova scienza della società Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Freud e la psicoanalisi (concetti principali) Arendt e il fenomeno del totalitarismo L'etica della responsabilità di Jonas
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla riflessione filosofica • Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere dell'autore e saperne decifrare il senso generale • Saper valutare criticamente aspetti positivi e limiti del pensiero filosofico
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, problem solving, momenti di riflessione e produzione personale, metodo induttivo e deduttivo, discussione guidata, lettura e analisi diretta dei testi

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto di: qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione, livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, interesse. In presenza. Colloqui, discussioni ed esposizione di attività svolte.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Massaro D. (2015), <i>La meraviglia delle idee</i> , voll. 2 e 3, Paravia, Pearson, Milano-Torino; audiovisivi, materiali informatici, materiali multimediali, sintesi, mappe concettuali.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>STORIA DELL'ARTE</u>	Lo studente: -argomenta in relazione a quanto studiato, utilizzando in modo opportuno fonti storiche e storiografiche; -assume prospettive di analisi in chiave interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nell'Ottocento e nel Novecento; -utilizza gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi con particolare riferimento alle questioni relative alla tutela ambientale nella sua accezione più ampia; -riconosce all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Percorso storico-artistico delle Arti Maggiori e Minori sia italiane che straniere, dell'Ottocento e Novecento, attraverso lo studio dei seguenti movimenti artistici: il Romanticismo, il Realismo, i Macchiaioli, Impressionismo, il Post-Impressionismo, l'Art Nouveau, le Secessioni, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, il Razionalismo, il Surrealismo, la Pop-Art e dei seguenti artisti: Friedrich, Géricault, Delacroix, Hayez, Courbet, Fattori, Manet, Monet, Degas, Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Klimt, Munch, Matisse, Picasso, Boccioni, Le Corbusier, Wright, Dalì, Warhol.
<u>ABILITA':</u>	-Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento; -analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, strumenti che hanno

	<p>favorito e condizionato lo sviluppo artistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> -usare in maniera adeguata il lessico della disciplina; -sintetizzare e collegare gli argomenti trattati; -conoscere le tipologie, le tecniche e i materiali dei manufatti artistici.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale e partecipata, coordinamento dei lavori di gruppo, lettura di documenti e riviste specialistiche, ricerche guidate e approfondimenti realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali, visioni di programmi e videolezioni registrate.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è correlata a vari parametri in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell'impegno e della partecipazione; -dell'acquisizione e della elaborazione delle conoscenze; -dell'autonomia nello studio e nell'approfondimento critico; -delle competenze e delle capacità maturate. <p>Sono state svolte verifiche intermedie, periodiche e finali sia scritte che orali così da monitorare in maniera sistematica il processo di apprendimento degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo in adozione: "Civiltà d'Arte" vol.5 di Dorfles e Atlas; -materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa in carta e/o file; -materiali e risorse online e offline da Internet; -materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla Scuola.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>STORIA DELLA MUSICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche specifiche dei vari generi musicali ● Riconoscere le varie formazioni orchestrali ● Sviluppare capacità di ascolto critico ● Utilizzare gli strumenti dell'analisi e dell'ascolto per la contestualizzazione di differenti generi, forme e repertori
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La prima Scuola di Vienna: Beethoven ● Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica ● La musica da camera: il lied ● Il pianoforte nell'Ottocento: Liszt ● La sinfonia a programma e il poema sinfonico ● L'opera romantica in Francia, Germania e Russia ● L'opera nel primo Ottocento: Bellini e Donizetti ● Le scuole nazionali ● Il teatro di Verdi e Wagner ● Sinfonia e concerto nel secondo Ottocento: Cajkovskij ● L'opera nel Secondo Ottocento: Bizet e Puccini ● Il Verismo musicale ● Parigi tra Simbolismo e Primitivismo: Debussy ● Vienna tra i due secoli: Schomberg <p>CONTENUTI PER CLIL: Chopin: main works; Nocturnes</p>
--	--

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra la musica e le altre arti ● Individuare e riconoscere all'ascolto genere e forma musicale ● Coordinare l'ascolto con la partitura del brano proposto ● Individuare e analizzare strutture musicali e tecniche compositive ● Utilizzare correttamente il lessico storico-musicale e musicologico
-------------------------	--

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Brainstorming Cooperative learning Problem solving</p>
----------------------------	--

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche scritte Verifiche orali formative in itinere Verifiche orali sommative al termine dell'UDA Attenzione e partecipazione attiva alle attività proposte, impegno e costanza nello studio individuale metodo di studio, rispetto dei tempi di consegna</p>
---------------------------------------	--

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>TESTO ADOTTATO: Storia della Musica vol. 2 e vol. 3 di Galli - Fasoli ed. Poseidonia</p>
---	---

	<p>STRUMENTI: Schede e approfondimenti fornite dall'insegnante File audio/video Partiture PowerPoint Tecnologie multimediali LIM</p> <p>MATERIALI PER IL CLIL: Schede preparate dall'insegnante</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u></p>	<p>Nel corso del quinto anno lo studente ha consolidato le competenze relative alla conoscenza delle strutture, dei codici e delle modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sapendo distinguere tra modalità e tonalità, delle competenze riguardanti la grammatica e l'armonia funzionale alla scrittura di semplici brani e all'analisi di partiture appartenenti a differenti generi e stili, con diversi organici strumentali e vocali, sistemi popolari e contemporanei.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Accordi consonanti e dissonanti, allo stato fondamentale e sottoforma di rivolto. L'accordo di quarta e sesta. Accordi di settima naturali e artificiali diretti e rivoltati. Uso della regola della scala armonizzata. Cadenze: cadenza perfetta- cadenza imperfetta - cadenza sospesa - cadenza plagale - cadenza d'inganno. Dominanti secondarie. Accordo di sesta napoletana e di sesta eccedente. Modulazioni. Progressioni tonali (sugli accordi diretti). Artifici armonici, note estranee all'armonia: la nota di passaggio, la nota di volta, l'anticipazione, l'appoggiatura, il ritardo. Funzione e struttura della melodia: il motivo, la semifrase, la frase, il periodo e la strofa. Note alterate. Bassi e canti dati per l'applicazione di tutti i procedimenti armonici. ANALISI: Elementi di analisi armonica, melodica, del periodo e della forma riguardante la musica colta occidentale.</p>
--	--

<u>ABILITA':</u>	<p>Saper riconoscere all'ascolto autore, stile e epoca dei brani scelti, propositivi di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Saper analizzare opere di vario genere, stile e epoca (periodo classico, moderno, contemporaneo), studiate nelle loro caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e nelle loro relazioni sintattico- formali, rappresentandole attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando quei tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale ed interattiva. Esercitazioni in classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell'analisi. Attività di recupero ed approfondimento. Momenti di dibattito e confronto interpersonale. Simulazione seconda prova. Durante tutto l'anno scolastico le lezioni sono state arricchite attraverso lo scambio di materiale didattico su piattaforma digitale Classroom, che ha permesso di lavorare in modo sincrono ed asincrono.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche sono state eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte/pratiche, alle quali si aggiungono poi le interrogazioni orali tenute in presenza oppure a distanza attraverso piattaforma digitale. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della conoscenza dei contenuti trattati, della capacità di riorganizzazione personale degli stessi, della chiarezza espositiva e precisione terminologica, dei progressi nella stesura ed elaborazione, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrate dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, presentato ed adattato alle esigenze della Classe. D'Urso-Bertolini: il linguaggio della musica; Gennaro Napoli: Elementi fondamentali di Armonia; Achille Longo: 32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato. Libro di Bassi sui vari argomenti trattati; Bassi, Melodie e Brani per l'analisi proposti dal docente. L'attività di analisi è stata supportata da ascolti condivisi con gli alunni su vari supporti digitali e dai links proposti da scaricare e visionare.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di applicare la teoria e l'analisi dei parametri fondamentali del suono e gli aspetti matematici/tecnici. - Sa lavorare in un ambiente di montaggio audio: la DAW
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>TECNOLOGIE MUSICALI</u></p>	<p>Reaper. Realizza un evento sonoro su una DAW (Reaper) con l'applicazione delle tecniche acquisite, i plug-in e l'interfaccia MIDI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed utilizza i convertitori audio, processori multi-effetti e impara a catturare un suono in modo ottimale. - Conosce i fatti, gli eventi, i luoghi e le persone che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo delle tecnologie musicali e della sperimentazione della musica elettronica. - Sa registrare i suoni reali ed elaborarli su una DAW.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>MODULO 1 - Acustica e Psicoacustica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Caratteristiche fondamentali del suono (approfondimento sugli aspetti matematici e tecnici)</u> • <u>Le forme d'onda</u> <p><u>MODULO 2 - Informatica musicale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Espansione e accrescimento degli argomenti riguardati la Workstation Audio Digitale</u> • <u>VST e i plug-in</u> • <u>L'equalizzatore</u> • <u>Il compressore</u> <p><u>MODULO 3 - Elettroacustica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il mixer, i microfoni e le tecniche di ripresa.</u> • <u>Le catene elettroacustiche in base al tipo di contesto specifico.</u> • <u>I processori di segnale (scheda audio)</u> <p><u>Storia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>John Cage e il serialismo</u> • <u>Elettronica nella cultura POP;</u> • <u>Storia della musica da film.</u> <p><u>MODULO 5 - Composizione e Analisi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Registrazione degli oggetti sonori</u> • <u>Ascolto e Analisi musicale</u> • <u>Realizzazione di una composizione musicale intermediale (Produzione Musicale)</u>
--	---

<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la forma d'onda di un suono e ricavarne le caratteristiche acustiche - Analizzare un suono in base ai suoi parametri fondamentali: altezza, intensità e timbro - Assemblare una catena elettroacustica - Equalizzare in maniera corretta un suono preesistente - Acquisire ed elaborare oggetti sonori - Realizzare un montaggio audio - Digitalizzare partiture musicali - Realizzare partiture digitali ed esportarle come file midi - Utilizzare le varie tipologie di microfonazione per una corretta ripresa
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lavoro di gruppo ● Metodo induttivo ● Cooperative Learning ● Problem solving ● Attività di laboratorio ● Esercitazioni pratiche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per ogni quadrimestre sono state somministrate una verifica scritta in classe e l'altra pratica in laboratorio e due verifiche orali una delle quali in laboratorio. Le prove scritte consistevano in esercizi che prevedevano questionari aperti e a risposta multipla. Le prove orali, meno oggettive ma più flessibili, consentivano di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo con cadenza mensile.</p> <p>L'osservazione delle abitudini di studio degli studenti, dell'assiduità alle lezioni, dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, del rendimento sono stati elementi utili alla valutazione</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di tecnologie musicali (teoria e pratica) Volume I Cappellani-D'Agostino-De Siena-Paolozzi ● Laboratorio di tecnologie musicali (teoria e pratica) Volume II Cappellani-D'Agostino-De Siena-Paolozzi ● Suono elettronico - Manuale di tecnologie musicali di Tommaso Rosati <p>Schede di approfondimento, strumenti audiovisivi, software specifici, laboratorio, siti internet e LIM.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u></p>	<p>Conoscere e saper praticare gli elementi caratteristici e fondamentali delle discipline sportive, eseguire i fondamentali individuali e i gesti tecnici delle stesse.</p> <p>Conoscere le regole dei principali sport.</p> <p>Conoscere i principali muscoli del corpo umano e i vari apparati.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ed adeguato.</p> <p>Valutare l'efficienza delle proprie prestazioni motorie.</p> <p>Applicare le modalità elementari di comportamento in caso di infortuni.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Riconoscere le peculiarità delle discipline sportive, le regole ed i regolamenti tecnici delle stesse.</p> <p>Conoscenza, pratica e teorica, delle attività sportive quali il calcio, la pallavolo, l'atletica e il nuoto.</p> <p>Miglioramento delle capacità condizionali, prevenzione degli infortuni, doping, rispetto delle regole; il valore della competizione, le società sportive; le olimpiadi, la storia dello sport moderno, principi di anatomia di fisiologia e traumatologia del corpo umano, l'alimentazione e i corretti stili di vita.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Essere in grado di migliorare le personali capacità motorie attraverso l'utilizzo di esercizi mirati (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare)</p> <p>Saper riconoscere ed agire correttamente nei confronti di piccoli infortuni sportivi "crampi, contusione, distorsione ecc.;</p> <p>praticare l'attività sportiva come "habitus vitae".</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Lezione individuale; Percorsi guidati; Discussione guidata; Problem solving. Con la posta elettronica, la trasmissione e la correzione degli elaborati si è svolta in modo regolare.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, all'interesse e alla partecipazione dimostrate durante le attività, ai progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS - Palestra (piccoli e grandi attrezzi) - Registro elettronico, video lezioni, appunti.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <p style="text-align: center;"><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● RICONOSCERE L'UNIVERSALITÀ DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA COME COMPONENTE IMPORTANTE NELLA STORIA E NELLE CULTURE E COME POSSIBILE RISPOSTA ALLE QUESTIONI DELL'ESISTENZA; ● INDIVIDUARE, DI FRONTE A SITUAZIONI RIGUARDO ALLE QUALI SI PRESENTANO VARIE POSIZIONI E RISPOSTE ETICHE, QUELLE ISPIRATE DAL CRISTIANESIMO, NEL RISPETTO DELLE DIVERSE SCELTE; ● PRENDERE COSCIENZA, ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA, DEL VALORE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELL'AFFETTIVITÀ: AUTENTICITÀ, ONESTÀ, AMICIZIA, FRATERNITÀ, ACCOGLIENZA, AMORE, PERDONO AIUTO, NEL CONTESTO DELLE ISTANZE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA.
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, FONDATA SULLA PROGETTUALITÀ, LA LIBERTÀ DI COSCIENZA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, LA NATURA E IL VALORE DELLE RELAZIONI UMANE E SOCIALI SECONDO LA VISIONE CRISTIANA ● LA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA; ● IL RUOLO E LA NATURA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ, NEL CONTESTO DELLE ISTANZE DELLA CONTEMPORANEITÀ E NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO (ECUMENICO, INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE) COSTRUTTIVO, FONDATA SUI PRINCIPI DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA, DELLA CONOSCENZA E DEL RISPETTO; ● IL RAPPORTO DELLA CHIESA CON IL MONDO CONTEMPORANEO, I NUOVI SCENARI RELIGIOSI, LA GLOBALIZZAZIONE E LA MIGRAZIONE DEI POPOLI, LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE; LA SCIENZA E LE TECNOLOGIE, I
---	--

	PROBLEMI POLITICI, ECONOMICI, AMBIENTALI, LE LINEE DI FONDO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.
<u>ABILITA'</u> :	<ul style="list-style-type: none"> ● MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA E DIALOGARE IN MODO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO; ● INDIVIDUARE, SUL PIANO ETICO-RELIGIOSO, LE POTENZIALITÀ E I RISCHI LEGATI ALLO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE E ALLA MULTICULTURALITÀ, ALLE NUOVE TECNOLOGIE E MODALITÀ DI ACCESSO AL SAPERE; ● OPERARE SCELTE MORALI CONSAPEVOLI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO; ● DISTINGUERE LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA, INTERPRETANDONE LE CATEGORIE CORRELATE (INDISSOLUBILITÀ, FEDELITÀ, FECONDITÀ, RELAZIONI FAMILIARI ED EDUCATIVE, SOGGETTIVITÀ SOCIALE); ● CONFRONTARSI CON GLI ASPETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL CREDO CRISTIANO, TENENDO CONTO DEL RINNOVAMENTO PROMOSSO DAL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, E VERIFICARNE GLI EFFETTI NEI VARI AMBITI DELLA SOCIETÀ E DELLA CULTURA.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● IL DIALOGO, LA DISCUSSIONE, IL DIBATTITO RIGUARDANTI ARGOMENTI CHE CONSENTIRANNO L'ACQUISIZIONE DELLE TEMATICHE PARTENDO DALL'ESPERIENZA VISSUTA; ● L'UTILIZZO DI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA RELIGIONE CATTOLICA ADEGUATAMENTE INTEGRATI CON I NUOVI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E L'USO DELLE SUE TECNOLOGIE, SOPRATTUTTO VISIONE DI FILMATI DI DIVERSO TIPO; ● IL LAVORO DI GRUPPO; L'USO DEL QUOTIDIANO, DELLE RIVISTE, DEI DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, DELLA BIBBIA E DEL LIBRO DI TESTO.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE, INTERROGAZIONI ORALI E PROVE SCRITTE.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>TESTO: "LA VITA DAVANTI A NOI" - SOLINAS - SEI</p> <p>BIBBIA - DOCUMENTI CONCILIARI</p> <p>QUOTIDIANI - VIDEO - VISIONE FILM - DOCUMENTARI</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <p style="text-align: center;"><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Diventare soggetti attivi dell'apprendimento, del cambiamento, della crescita. ● Acquisire conoscenze, abilità, valori, attitudini e consapevolezza per essere capaci di prendere decisioni e di risolvere problemi ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello
--	--

	<p>territoriale e nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e nelle relazioni virtuali e social. ● Acquisire la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali e migliorare per tutti la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni. ● Cercare e riconoscere informazioni e dati Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Essere in grado di agire criticamente nelle relazioni personali e virtuali. ● Imparare ad adottare presidi a tutela della propria identità, della propria personalità, della propria interiorità..
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p> <p>1.EDUCAZIONE FINANZIARIA: Reddito e pianificazione. Risparmio e Investimento. Il PIL. La povertà assoluta e relativa.</p> <p>2. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive Convenzioni. Crimini contro l'umanità, crimini di guerra, genocidio art. 11 Costituzione italiana - ob. 16 Agenda 2030 - la spesa militare in Italia Conflitti internazionali. La guerra nella Costituzione. Il giorno del ricordo: le foibe Marx e il lavoro: Il diritto al lavoro</p>
---	---

	<p>Il lavoro come valore fondante della costituzione italiana;(art1) e come diritto e come dovere per concorrere al progresso materiale e spirituale della società (art.4C.</p> <p>3. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Agenda 2030: ob.16 “Pace, Giustizia, Istituzioni forti” Verso le elezioni europee La globalizzazione.</p> <p>4. CITTADINANZA DIGITALE Crimini e normativa informatica. Rischi e pericoli: i pericoli per l’utente, per la sua privacy e i suoi beni</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Poiché l’insegnamento dell’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, consente e favorisce negli studenti la capacità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p> <p>Capacità di effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche disciplinari, multi e interdisciplinari;</p> <p>Capacità di utilizzare correttamente le risorse tecnologiche a disposizione;</p> <p>Capacità di intraprendere percorsi autonomi di apprendimento;</p> <p>Capacità di individuare le azioni necessarie per la realizzazione di percorsi inter e multidisciplinari.</p> <p>Capacità comunicativa lineare, fisica e virtuale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Esercitazioni e lavori di gruppo</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Metodo induttivo – deduttivo</p> <p>Problem solving</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel Ptof, nel quale si è proceduto alla integrazione secondo le LL.GG. (DM.n.35/2020), per l’insegnamento dell’educazione civica. In ogni caso la valutazione è finalizzata a rendere conto del conseguimento</p>

	da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica, in un'ottica formativa e di crescita in vista del successo di ciascuno.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Lavagna Interattiva Multimediale; Libro di testo "Agorà Light" Cotena-Valeri Ed. Simone Piattaforme digitali Contenuti multimediali condivisi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>LAB. MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO</u>	Lo studente è in grado di leggere, nei suoi elementi essenziali, una partitura e di relazionarsi con il gruppo di musica d'insieme.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Lo studente ha acquisito le basilari conoscenze tecniche, di postura e di respirazione ed è in grado di adoperarle e gestirle in relazione a materiale didattico opportunamente semplificato.</u>
<u>ABILITA':</u>	Lo studente dimostra di possedere le abilità necessarie alla produzione sonora in situazioni note
<u>METODOLOGIE:</u>	La successione degli obiettivi da perseguire, anche nelle UDA, verrà stabilita dal docente in modo da determinare un percorso basato sulla gradualità che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. Pertanto il percorso metodologico e didattico, pur rispettando i contenuti di cui sopra, dovrà essere personalizzato per ogni allievo, adottando strategie metodologiche che ne stimolino e valorizzino la partecipazione attiva.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. 2. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali. 3. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Nell'insegnamento di tale disciplina ci si avvale di tutti gli strumenti e materiali a disposizione della scuola, da quelli logistici: aule, laboratori;

	<p>a quelli specifici: strumenti musicali, leggit. Spesso si ricorre all'uso della LIM per avere un supporto audio/visivo, nonché all'uso della sala di registrazione e del laboratorio multimediale, dotato tra l'altro di specifici programmi musicali.</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u></p> <p><u>FLAUTO</u></p>	<p>Lo studente è in grado di leggere, nei suoi elementi essenziali, una partitura e di relazionarsi con il gruppo di musica d'insieme.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Lo studente ha acquisito le basilari conoscenze tecniche, di postura e di respirazione ed è in grado di adoperarle e gestirle in relazione a materiale didattico opportunamente semplificato.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Lo studente dimostra di possedere le abilità necessarie alla produzione sonora in situazioni note.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La successione degli obiettivi da perseguire nelle Unità di apprendimento, verrà stabilita dal docente in modo da determinare un percorso basato sulla gradualità che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. Pertanto il percorso metodologico e didattico, pur rispettando i Contenuti di cui sopra, dovrà essere personalizzato per ogni allievo, adottando strategie metodologiche che ne stimolino e valorizzino la partecipazione attiva.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. 2. Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali. 3. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. <p>Rielaborazione personale di materiali sonori.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Nell'insegnamento di tale disciplina ci si avvale di tutti gli strumenti e materiali a disposizione della scuola, da quelli logistici: aule, laboratori;</p>

	a quelli specifici: strumenti musicali, leggit. Spesso si ricorre all'uso della LIM per avere un supporto audio/visivo, nonché all'uso della sala di registrazione e del laboratorio multimediale, dotato tra l'altro di specifici programmi musicali.
--	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Esecuzione ed interpretazione di brani di adeguato livello di difficoltà nell'ambito della musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.
<u>LAB. MUSICA D'INSIEME</u>	Elaborazione delle proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare.
<u>ARCHI</u>	Ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenza dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme. Conoscenza di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Conoscenza di varie forme e generi musicali e di prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo.
<u>ABILITA':</u>	Acquisizione del rapporto tra gestualità e produzione del suono nell'ambito della musica d'insieme. Utilizzo delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea. Utilizzo delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico. Capacità d'ascolto e percezione musicale dell'altro in contesti musicali d'insieme.
<u>METODOLOGIE:</u>	Metodologie attive, lezione frontale, interdisciplinarietà, cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione comprende: le competenze culturali legate alle linee guida, le competenze chiave della Cittadinanza attiva, e le conoscenze ed abilità messe in uso dallo studente. Verifiche di carattere pratico esecutivo.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Raccolte di spartiti e partiture per ensemble di vario organico. Strumenti musicali, spartiti, accessori utili all'esecuzione musicale d'insieme, supporti multimediali.
--	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u> <u>VIOLINO</u>	Maturare una propria specifica personalità musicale. Saper individuare le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione delle composizioni più significative di differente epoca, genere, stile, tradizione musicale.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>CONOSCENZE:</p> <p>L'evoluzione organologica dello strumento fino alle più recenti acquisizioni tecnologiche.</p> <p>Le sfumature timbriche dello strumento e il consolidamento del rapporto tra gestualità e produzione sonora.</p> <p>La contestualizzazione storica e stilistica delle opere e degli autori oggetto di studio.</p> <p>CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Gli elementi organologici del violino e storia dello strumento. L'applicazione delle dita in diverse posizioni.</p> <p>La morfologia corporea in relazione all'esecuzione musicale.</p> <p>I movimenti dell'articolazione delle dita della mano sinistra sulla tastiera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - movimenti verticali (caduta e alzata delle dita) - movimenti orizzontali (strisci, glissati, vibrato, passaggi di posizione) - movimenti laterali (cambi di corda); <p>I movimenti del braccio destro in funzione di una corretta conduzione e distribuzione dell'arco per gestire suono e dinamiche nei diversi colpi d'arco (es. suoni filati, detaché, legato, staccato, ...)</p> <p>Gli aspetti timbrici, dinamici, armonici e fraseologici in relazione alla tecnica strumentale.</p>
--	---

	<p>Elementi della sintassi musicale.</p> <p>Le scale maggiori e minori e i relativi arpeggi.</p> <p>Studi progressivi in varie tonalità.</p> <p>Soluzioni tecniche (comprehensive di distribuzione dell'arco e delle diteggiature) in funzione della realizzazione di particolari frasi musicali.</p> <p>Gli stili e le modalità di esecuzione in relazione ai diversi periodi storici ed ai generi musicali.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Consolidamento di un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere musicali complesse.</p> <p>Consolidamento della capacità di autoanalisi per la risoluzione di problemi tecnici ed esecutivi.</p> <p>Consolidamento delle tecniche strumentali adeguate all'esecuzione delle composizioni più significative di differente epoca, genere, stile, tradizione musicale.</p> <p>Consolidamento della capacità di applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Correzione degli esercizi assegnati per compito</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Correzione degli esercizi assegnati per compito ● capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno - gesto - suono; ● uso e controllo dello strumento nella pratica individuale; ● capacità di esecuzione e interpretazione nella pratica individuale e con l'ausilio di basi musicali. ● Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Strumenti:</p> <p>Le parti sono state fornite in formato cartaceo/digitale e sono stati predisposti arrangiamenti e basi musicali adeguati alle reali capacità dell'allieva. Sono stati proposti: partiture, parti singole, schede, materiali prodotti dall'insegnante, filmati YouTube.</p>

	<p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violinistica; ● Schradieck – Scuola della tecnica del violino; ● Sevcik (opere varie); ● Scale e arpeggi - Schininà; ● A. Curci, tecnica fondamentale del violino; ● A. Curci, 24 studi per violino op. 23; ● A. Curci: 26 studi di cambiamenti delle posizioni; ● A. Dvorak op 100: sonatina per violino e pianoforte; ● O. Rieding op. 34 n. 1: concerto per violino e pianoforte; ● Brevi improvvisazioni ed esercizi timbrici e ritmico/melodici mirati allo sviluppo delle capacità di controllo del suono; ● AA. VV.: Brani di compositori antichi, classici, romantici, moderni e contemporanei
--	---

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LAB. MUSICA D'INSIEME CORALE</u></p>	<p>Conoscenza dello spartito e relativa tonalità del brano in esecuzione; riproduzione di armonizzazioni vocali delle varie sezioni corali; lettura e riproduzione di brani monodici e polifonici, cura degli aspetti dinamici, espressivi e armonici dei brani proposti.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Corretta produzione vocale attraverso lo studio delle posture del canto nel genere scelto. Buona conoscenza dell'organo fonatorio.</p> <p>Costruzione del controllo del suono e dell'estensione.</p> <p>Utilizzo delle modalità di emissione vocale nel canto moderno e lirico nei brani corali.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Esecuzione di brani corali in stili e ritmi in linea con le competenze acquisite. Comprensione del testo ed interpretazione dello stesso anche in lingue diverse, utilizzando sia tecniche vocali moderne che classiche. Riconoscere i brani corali proposti, collocandoli nei periodi storici di appartenenza discriminando strumenti, tecniche e stili vocali.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali sia individuali che collettive. Esecuzione dei brani nelle modalità tecnico-stilistiche secondo le più moderne metodologie del canto corale. Esercizi vocali rispondenti ai repertori scelti. Esercizi di dizione e recitazione.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Capacità di lettura dello spartito; esecuzione corretta del brano; capacità di interpretazione ed esecuzione dei brani corali.</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Ascolto di brani in lezioni frontali; learning by doing; approccio ludico; PC; tablet.
--	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Conoscenza dello spartito, individuazione della tonalità ,capacità di lettura e capacità tecnico-espressive per affrontare i repertori assegnati.
<u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u>	Esecuzione dei brani con l'accompagnamento di base preregistrata e accompagnamento strumentale.
<u>CANTO</u>	

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Corretta produzione vocale attraverso lo studio delle posture del canto nel genere scelto. Buona conoscenza dell'organo fonatorio. Costruzione e controllo del suono. Emissione controllata e appoggio del fiato sul diaframma. Esecuzione dei passaggi di registro attraverso tecniche moderne.
<u>ABILITA':</u>	Esecuzione di brani classici e moderni. Adattare la tecnica studiata ai vari brani assegnati.
<u>METODOLOGIE:</u>	LEZIONE FRONTALE INDIVIDUALE LEZIONE DIALOGATA APPROCCIO DEL FRONTMAN NEI VARI STILEMI DIZIONE E RECITAZIONE
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Capacità di lettura dello spartito. Esecuzione corretta del brano. Controllo del diaframma Capacità di interpretazione per quanto concerne la musica leggera
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Le parti sono state fornite singolarmente per ogni allievo in formato cartaceo/digitale e sono stati predisposti arrangiamenti e basi musicali adeguati alle reali capacità dell'allievo stesso. Sono stati utilizzati testi per il repertorio leggero e testi per quello lirico. FEDELE : Esercizi preparatori all'improvvisazione vocale nel jazz

	POZZOLI: CORSO BASE SOLFEGGI CANTATI CONCONE OP.9 ANESA: Il canto moderno SIDLER : L'arte del cantare - 40 melodie progressive
	BRANI TRATTI DA MUSICAL THEATER

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LAB. MUSICA DA CAMERA	<p>Esecuzione ed interpretazione di brani di adeguato livello di difficoltà nell'ambito della musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Elaborazione delle proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare.</p> <p>Ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Conoscenza dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme.</p> <p>Conoscenza di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Conoscenza di varie forme e generi musicali e di prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Acquisizione del rapporto tra gestualità e produzione del suono nell'ambito della musica d'insieme.</p> <p>Utilizzo delle tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.</p> <p>Utilizzo delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico.</p> <p>Capacità d'ascolto e percezione musicale dell'altro in contesti musicali</p>

	d'insieme.
<u>METODOLOGIE:</u>	Metodologie attive, lezione frontale, interdisciplinarietà, cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione comprende: le competenze culturali legate alle linee guida, le competenze chiave della Cittadinanza attiva, e le conoscenze ed abilità messe in uso dallo studente. Verifiche orali e di carattere pratico esecutivo, per un numero congruo, al fine di una corretta valutazione di ogni singolo studente.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Raccolte di spartiti e partiture per ensemble di vario organico. Strumenti musicali, spartiti, accessori utili all'esecuzione musicale d'insieme, supporti multimediali.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u> <u>PIANOFORTE</u>	Adeguato metodo di studio e capacità di autovalutazione. Padronanza del linguaggio musicale, dimestichezza nella decodifica del materiale musicale, comprensione tramite semplici procedimenti analitici e critici dei principali aspetti tecnici ed espressivi dei brani studiati. Cura della postura, del rapporto gesto suono e conseguente capacità di mantenere un equilibrio psico fisico durante l'esecuzione, eventualmente anche mnemonica, di opere di adeguata difficoltà. Capacità di interpretare brani di stili ed epoche differenti appartenenti alla letteratura pianistica rispettando fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche. Il livello di raggiungimento di tali obiettivi/competenze non è omogeneo e si differenzia da studente a studente.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Contenuti sviluppati globalmente: dato che la lezione si svolge con un rapporto di uno a uno, ogni studente ha svolto una parte dei contenuti riportati. Scale maggiori e minori per moto retto e contrario e relativi arpeggi , Czerny, Moscheles, Duvernoy, Bach, Beethoven, Chopin, Kuhlau, Debussy, Anzovino, Scott Joplin, AA.VV. di colonne sonore.
<u>ABILITA':</u>	Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell' autonomia di studio anche in un tempo dato), lo studente sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psico fisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa, altresì, adottare ed applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonchè all'apprendimento di un brano in un tempo

	dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche e di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione individuale, frontale e partecipata; apprendimento per problem solving, ricerca e scoperta, ascolto critico di esecuzioni dello studente stesso o di interpreti diversi. Approccio meta cognitivo: autovalutazione, individuazione dei propri punti di forza e debolezza, consapevolezza dei traguardi raggiunti. Utilizzo di metodologie individualizzate e personalizzate volte a valorizzare stili e modalità affettive e cognitive individuali, selezione ed utilizzo di un repertorio di adeguata difficoltà anche nel rispetto degli interessi, delle inclinazioni e della motivazione dello studente
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Controllo settimanale del processo di apprendimento e verifiche pratiche periodiche: il lavoro in classe, lo studio a casa, la partecipazione, l'impegno e la qualità dell'apprendimento vengono osservati e valutati in itinere. Esecuzione in classe e pubbliche: partecipazioni a saggi, concorsi, concerti organizzati dalla scuola ed in occasioni proposte dal territorio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Strumenti: Le parti sono state fornite in formato cartaceo/digitale: partiture, parti singole, filmati YouTube. Testi: <ul style="list-style-type: none"> ● Studi tratti da diversi metodi di tecnica pianistica: Cramer, Czerny, Moscheles, Duvernoy; ● Scale e arpeggi ● C. Debussy: Claire de lune, Reverie ● S. Joplin: The entertainer ● J. S. Bach Suite francese, Badinerie ● L. van Beethoven ● D. Scarlatti Suite V ● F. Mendelssohn: Rondò capriccioso ● R. Anzovino: Igloo ● G. Allevi Tomorrow ● F. Kuhlau: Sonatina op. 55 n. 2 ● F. Chopin: Valzer op. 69 n.2 ● R. Vinciguerra: Libertango 4 mani ● AA. VV.: Brani di compositori classici, romantici, moderni e contemporanei per concerti ed eventi vari

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.
--	---

<u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u> <u>CHITARRA</u>	Dimostrare di avere competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale. Saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi. Aver maturato autonomia di studio.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Scale monodiche maggiori e minori nella massima estensione consentita dallo strumento; scale doppie maggiori e minori nelle tonalità più agevoli. 120 arpeggi di M.Giuliani dall'Op. 1; uso delle legature e abbellimenti. Studi tratti dalle opere: D.Aguado, M.Giuliani, M. Carcassi, F.Sor. H.Villa Lobos, Composizioni del repertorio rinascimentale. Composizioni originali per chitarra, dei secoli XIX , XX e XXI, autori: Albeniz, H.Villa Lobos, J.Azpiazu, R.Dyens ecc.
ABILITA':	Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali settimanali di un'ora ciascuna; esercitazioni pratiche; esecuzione per lettura e per imitazione; analisi percettive, ascolto e valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica, sia in quella di gruppo e orchestrale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ogni lezione, avendo una prova pratica di esecuzione musicale a carattere individuale, è oggetto di relativa valutazione da parte del docente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, metronomo, accordatore, appoggiapiedi, fotocopie di musiche e partiture tratte da repertori musicali diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <u>disciplina</u>: <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u> <u>CLARINETTO</u>	Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio (anche di epoche e linguaggi diversi) attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno, e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura clarinettistica.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Contenuti descrittivi degli elementi fondamentali della sintassi musicale; forme molto semplici e intermedie condotte compositive; produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale/strumentale con il supporto della lettura ritmica e/o intonata.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Mediocre capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono; uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, acquisizione delle tecniche specifiche; capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.</p> <p>Mediocre capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia il livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori; esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Metodologia induttiva: acquisizione ordinata dei contenuti e sviluppo delle abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia deduttiva: operativa e creativa. • Attività di gruppo: musica d'insieme. • Ricerche individuali: Attività creative (costruzioni ritmico-melodiche) • Attività uditive: (ascolto guidato e ragionato) • Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinettistiche; • Esercizi di rilassamento, di controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione. • Controllo della qualità e omogeneità del suono. • Controllo della coordinazione tra articolazione delle dita e insufflazione dell'aria nello strumento. • Studio dei principali problemi di meccanismo. • Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono. • Studio della continuità di insufflazione dell'aria nell'esecuzione dello staccato e del legato. • Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che

	<p>un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto...) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate verifiche pratico/strumentali periodiche di classe, per far crescere nell'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la consapevolezza di se stesso e dei propri mezzi e capacità esecutive; - per accrescere il suo livello di concentrazione; - per stimolare il suo senso critico nell'ascolto delle esecuzioni proposte dagli altri allievi; - per favorire una costruttiva competitività. <p>Nell'attività didattico – educativa l'insegnante si è basato sull'osservazione sistematica indirizzata a valutare il grado di motivazione, il comportamento e i progressi durante le lezioni, nonché il gradimento dell'attività svolta. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione sistematica, ha espresso un giudizio analitico (in maniera distinta per la pratica strumentale e per l'attività di teoria e della lettura della musica) sul livello di apprendimento raggiunto dall'alunno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le capacità, le competenze, le abilità ed il grado di preparazione acquisito dall'alunno in base al programma di studio realmente svolto sono state valutate nel corso dell'anno scolastico attraverso i sotto indicati elementi pratici, teorici e nel rispetto delle tecniche, esecutive, espressive ed interpretative apprese: - Capacità di ascoltare, ascoltarsi e correggersi nell'ambito di un'esecuzione musicale; - Capacità di saper studiare autonomamente (acquisizione di un metodo di studio); - Capacità di esprimere musicalmente un'idea e di comprendere i fatti sonori; - Saper distinguere le caratteristiche del suono; - Saper distinguere un semplice ritmo (binario, ternario etc); - Saper distinguere il timbro di alcuni fondamentali e più noti strumenti musicali anche nell'ambito di una composizione orchestrale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della notazione musicale; - Saper eseguire la lettura ritmica, cantata, parlata e suonata di esercizi e/o brani nei tempi semplici e/o composti, anche a prima vista; - Capacità di scrittura musicale; - Conoscere le tecniche esecutive della clarinetto attraverso l'interpretazione individuale e d'insieme di alcuni brani studiati nel corso dell'anno scolastico.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Clarinetto, uso di software musicali, consultazione di vari testi. Gli strumenti e i materiali necessari per svolgere l'attività didattica sono: Clarinetto, metronomo, accordatore, legghi, registratore, stereo, radio, riproduttori vari, impianti e apparecchiature audio-tecniche, microfoni, dischi, CD, DVD, pen - drive, penne, matite, gomme, quaderni pentagrammati e non, lavagna, arredi scolastici, fotocopie, spartiti, libri di testo e non, strumenti musicali (e accessori vari), la voce, materiale occasionale, registri, colloqui individuali e/o di gruppo, colloqui con le famiglie, attività di analisi, formative e didattiche mirate (anche concordate con gli allievi), tecniche di incoraggiamento, fotocopie e materiale di facile consumo, spiegazioni orali, esemplificazioni pratiche, esercizi scritti ed orali, ricerche individuali e di gruppo, compilazione di test e questionari riassuntivi, utilizzo del computer, delle comunicazioni in rete e delle tecnologie multimediali, etc..</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <p style="text-align: center;"><u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u></p> <p style="text-align: center;"><u>PERCUSSIONI</u></p>	<p>Capacità di eseguire brani musicali con precisione e espressione, utilizzando uno o più strumenti a percussione .</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Repertorio musicale .</u>
---	------------------------------

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	
<u>ABILITA':</u>	Pratica strumentale, acquisizione di abilità tecniche e interpretative.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni teoriche, pratica strumentale, laboratori musicali, ensemble, apprendimento collaborativo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Controllo settimanale del processo di apprendimento e verifiche pratiche periodiche: il lavoro in classe, lo studio a casa, la partecipazione, l'impegno e la qualità dell'apprendimento vengono osservati e valutati in itinere. Esecuzione in classe e pubbliche: partecipazioni a saggi, concorsi, concerti organizzati dalla scuola ed in occasioni proposte dal territorio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Stick Control - G.L. Stone , Modern School of Xylophone - M.Goldenberg , Timpani Etudes - R.Hochrainer, Orkester Probespiel .

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE</u> <u>BASSO TUBA</u>	<p>Conoscere le tecniche di pratica strumentale. Saper risolvere autonomamente i problemi esecutivi attraverso le metodologie di studio. Aver maturato l'ascolto e i criteri di valutazione di se stesso e delle esecuzioni nelle quali è partecipe e non.</p> <p>Sviluppare un ottimo senso di collaborazione e cooperazione per risolvere problematiche di gruppo.</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>Scale maggiori e minori. Studi per la tecnica del legato e dello staccato.</u> <u>Studi per la flessibilità, intonazione e bel suono.</u> <u>Brani di difficoltà adeguata di repertorio.</u>
<u>ABILITA':</u>	Saper applicare le tecniche di pratica strumentale. Saper orientarsi nella lettura a prima vista. Saper eseguire con lo strumento brani di adeguata difficoltà
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni individuali comprensivi di scambi comunicativi, esempi musicali e imitazioni, argomenti storico culturale, sviluppo delle

	<p>tecniche basiche, modi di interpretazione, sperimentazione, come sviluppare un metodo autosufficiente e indipendente per lo studio autonomo al di fuori della scuola.</p> <p>Esercizi di warm up, controllo della postura e della respirazione, il controllo di se stessi nella performance.</p> <p>Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni con lo scopo di potenziare lo studio individuale a casa e di ricevere nozioni in maniere differenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le modalità della valutazione saranno quelle espresse nei documenti istituzionali MIUR, e quelli elaborati dal Liceo ed approvati dagli organi collegiali.</p> <p>Il grosso della valutazione verrà tratta dai vari momenti in itinere nel corso di tutto l'anno, soprattutto in circostanze nuove per l'allievo, con la finalità appunto di accertarne le competenze attese.</p> <p>Elementi sicuramente importanti alla fine della valutazione saranno l'impegno profuso durante l'anno nelle ore di studio a casa, l'attenzione e la partecipazione tenuta durante le ore scolastiche di lezione, l'eventuale interesse alla ricerca e alla curiosità di nuovi repertori e di domande, alla disponibilità alla ricerca e alle ulteriori attività proposte dall'istituto e alle capacità acquisite rispetto il punto di partenza.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Indispensabile per tutto ciò è sicuramente lo strumento "Basso Tuba" di cui i ragazzi sono già in possesso (insieme al bocchino) e in più verranno forniti di schede inerenti metodi di studio (studi progressivi per l'avanzamento del livello), libri di esercizi di base (scale, flessibilità, intonazione, bel suono, tecnica).</p> <p>Inoltre, all'occasione, anche schede per Concerti e brani mirati dal repertorio proprio dello strumento.</p> <p>Per quanto riguarda il materiale specifico si fa riferimento ai seguenti metodi e libri di cui vengono consegnate le schede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Origini del Basso Tuba (Tratto da The Tuba family - Clifford Bevan, Il basso tuba dalle origini all'utilizzo in orchestra – Manuel Papetti)

- | | |
|--|---|
| | <p>2. Esercizi di base e tecnica strumentale (Tratto da “Arban’s Method” – J.B.Arban, “20 minutes warm up routine” – G.Pokorny, “Der Tägliche Bedarf”- Stephan Heimann, “Tägliche Übungen” – Walter Hilgers, “Technical Studies for Cornet” – H.L.Clarke, “Mastering the Tuba” – Roger Bobo, “Misa Technical’s Book 1” – Misa Mead, “Tecnica Basica” – Alex Marco Moncho</p> <p>3. Metodi e Repertori (60 Musical Studies for Tuba Book 1 – Concone and Marchesi, 70 Studies for Tuba – Vladislav Blazhevic, Orchestral Probespiel – Edition Peters, Brani e/o Concerti a scelta)</p> |
|--|---|

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, che ha accompagnato costantemente il percorso educativo-didattico della classe, ha previsto prove di verifica, in itinere e finali, periodiche e diversificate. Esse hanno avuto la funzione di monitoraggio del dialogo educativo-didattico, consentendo, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, tenendo in considerazione i criteri e gli elementi di valutazione esplicitati dal PTOF - possesso dei prerequisiti, capacità di rielaborare, livello partecipativo e dimostrativo, autonomia nello studio, ecc - e contenuti nelle rubriche valutative elaborate dai singoli dipartimenti.

Le prove, scritte orali e pratiche, sono state illustrate in modo chiaro e puntuale nelle loro finalità. Insieme alle osservazioni sistematiche, hanno supportato la valutazione espressa dal docente, oltre ad essere state occasione di autovalutazione per lo studente.

Le verifiche scritte sono state formulate sulla base della tipologia delle prove dell'esame di stato.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti.

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, ha adottato criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito ed ha stabilito che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (PCTO, corsi extracurricolari e/o attività inerenti al percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

8.3 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI ...)

Per quanto concerne le prove d'esame, il Consiglio di Classe ha concordato lo svolgimento di simulazioni specifiche per gli studenti, illustrando le modalità previste dalla nuova normativa.

In data 15/05/2024 sarà effettuata una simulazione di prima prova scritta di Italiano.

In data 22/05/2024 sarà effettuata una simulazione seconda prova scritta di TAC.

In data 31/05/2024 e 04/06/2024 saranno effettuate le simulazioni di colloquio come da indicazioni normative pubblicate nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, individuando materiale di varia tipologia (testi, documenti, spartiti/partiture, documenti d'epoca, manufatto artistico), attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei ed idoneo a favorire la trattazione dei nodi concettuali in maniera interdisciplinare.

Per la valutazione delle singole prove, si farà esplicito riferimento alle griglie di valutazione in allegato. Le tracce delle prove scritte si allegano al presente documento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTER. ITALIANA, STORIA	CIARLEGLIO ALBINA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	PALLADINO MARILENA	
FISICA, MATEMATICA	BOREA ROSANNA	
FILOSOFIA	PESCE GIUSEPPINA	
STORIA DELL'ARTE	CUOCO GIUSEPPINA	
TEO. ANALIS. COMPOSIZ.	PIZZITOLA GIOVANNI	
STORIA DELLA MUSICA	LUONGO MARIA	
TECNOLOGIE MUSICALI	IANNUCCI GIANNI BATTISTA	
ED. CIVICA	PUOTI LUCIANA	
RELIGIONE CATTOLICA	CIVITILLO MARISA	
SC. MOTORIE E SPORTIVE	BIANCO MICHELE	
LAB. MUSICA D'INSIEME STRUM. FIATO, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE FLAUTO	CIOTTA CARMINE	
LAB. MUSICA D'INSIEME ARCHI, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO	QUARANTIELLO BIANCAMARIA	
LAB.MUSICA DA CAMERA	GRIECO ANTONIO	
LAB.MUSICA D'INSIEME CORALE	MECHELLA MARIETTA	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CANTO	MONTECUOLLO LIDIA	

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CHITARRA	CERULO EZIO	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE CLARINETTO	ROMANELLI LUCA	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PIANOFORTE	FERRARA LUCIA	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PERCUSSIONI	BOSCO PELLEGRINO	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE BASSO TUBA	FABBRI RICCARDO	
SOSTEGNO	CONTE DORA	
SOSTEGNO	LUPONE GIOVANNA	
SOSTEGNO	SCALDARELLA MARIA GRAZIA	
SOSTEGNO	SCETTA MARIAGIOVANNA	

LA COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa Marilena Palladino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Giovanna Caraccio